



LATEST REVIEW



Boards Of Canada
The Campfire
Headphase
(Warp)



Blocked Numbers
Crystal Skulls
(Suicide Squeeze)



Riddle
Riddle
(La Matricola / Venus)



AA.VV.
A gift for...
(ctrl+alt+cancel)



Smashing Pumpkins
Adore
(Virgin)



**Bonnie "prince" Billy
& Matt Sweeney**
Superwolf
(Drag city - Domino)

RANDOM OLD REVIEW



Odissea
Odissea
(RiFi)



Howe II
High Gear
()

LATEST CONCERT



CONCERT REVIEW
ARAB STRAP



CONCERT REVIEW
MARTA SUI TUBI

LATEST SPECIAL



INTERVIEW
CHINASKY



SPECIAL
L'OFFICINA DEL BLUES
PRIMA PUNTATA



Tidoni & Nark Bkb Platessa

Autore: Francesco Vitale

Anno di uscita: 2005
Etichetta: AFK Records

Pubblicato il: 30-12-2005
Questa recensione è stata letta: 172 volte

TRACKLIST:

1. entro
2. bui'mbrognaga
3. essa
4. candida
5. stessa
6. procidae
7. prude
8. cuscino

Commenti (0)

Platessa è un lavoro complesso ed ostico, ma di valore almeno pari rispetto all'opera dell'Acustronic Ensemble. Se quello era, volendo fare dei paragoni con il teatro, una sorta di Grammelot, questo è una messa in scena perfetta di Teatro-danza. Scontro violento fra rappresentazione e movimento e frutto ancora una volta di una collaborazione, che a quanto pare sembra la strada che porta i migliori frutti in questo ribollente underground italiano, posto a metà strada fra elettronica e improvvisazione, suono acustico e digitale. Al lavoro su questo progetto Davide Tidoni, impegnato alla batteria, sull'oggettistica e sulla materia elettronica, e il video/audio artista Nark Bkb, autore dei passaggi più scuri e ambient dell'opera. Il disco, che è frutto di un lavoro lungo anni (le prime registrazioni risalgono all'estate 2003), vive di una forte dualità, fra ritmicità sfrenata e liberatoria, e fumose costruzioni sonore, soffuse e nebulose. Alla scuola dell'improvvisazione tedesca sembra strizzare l'occhio Prude, traccia caratterizzata da incursioni ritmiche e raffiche di suoni alle volte impercettibili, e rimanda a una territorialità antica e ben custodita la composizione Candida, dove si intrecciano i suoni di quelli che mi piace pensare siano il vento e uno strumento a fiato tradizionale. Insomma anche in questo caso la prova di quanto gli artisti italiani siano avanti (in tutti i sensi) e di come la nostra scena sperimentale goda di ottima salute.

Napoli, Italia

Tutte le notizie della città, sul primo quotidiano online di Napoli

[Annunci Gooooooogle](#)

Occasioni Dvd horror

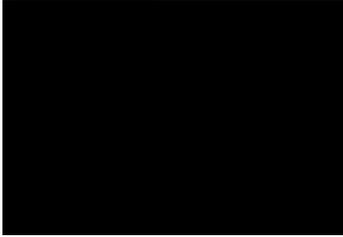
Acquista in modo sicuro Compra al prezzo che decidi tu!

[Pubblica annunci qui](#)

mercora



ADV



SEARCH

scrivi QUI

CERCA

Scegli dove cercare

ARCHIVE REVIEW

0-9 A B C D E F G H
I J K L M N O P Q
R S T U V W X Y Z

MAILING LIST

Rimani aggiornato sulle novità di www.rocklab.it

Tua Mail

ISCRIVITI

PARTNERS AND FRIENDS



© 2004 Tutti i diritti riservati - Rocklab.it